

L'opinione *Lucilla Tozzi (Italia Nostra)* sulle nuove autorizzazioni

“Ricerca geotermica Ci vuole cautela in questo territorio”

Lucilla Tozzi*

SIENA - Abbiamo appreso nelle ultime settimane che la Regione Toscana ha autorizzato in gran parte del territorio senese un vasto piano di prospezioni minerarie finalizzato alla ricerca di fonti geotermiche, le cui conseguenze ed impatti non sono ad oggi prevedibili e quantificabili.

Abbiamo ritenuto opportuno attendere del tempo prima di pronunciarsi su questa delicata problematica, ma adesso crediamo di dover assumere una posizione in merito.

Premettendo che non sussistono da parte nostra posizioni preconcepite né contro ma neppure a favore della geotermia, dobbiamo obiettivamente rilevare che in un'area di inestimabile valore come la nostra, caratterizzata da un patrimonio ultrasecolare, culturale ed ambientale, che ha saputo acquisire nel corso degli anni una sua precisa notazione volta a favorire un turis-

mo consapevole e rispettoso dell'ambiente, la cautela è d'obbligo; inoltre, il fatto che tante società, tutte insieme, chiedano concessioni nei diversi luoghi della provincia, fa nascere delle perplessità, e anche il dubbio di trovarsi in presenza di un "business" di vaste proporzioni.

Sussistono quindi forti esigenze di chiarezza e di assoluta trasparenza sui progetti che i vari soggetti interessati si apprestano ad iniziare in tempi brevissimi sul nostro territorio, mentre non esistono al momento garanzie sulla reale sostenibilità ambientale dei vari interventi.

Non bastano a rassicurarci le dichiarazioni dei Presidenti delle Società, e neppure quelle entusiaste del Dirigente del Co. Svi.G. (Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche), il quale parla di due ambiziosi progetti per la Toscana: il Polo di Innovazione (Pierre), che si occuperà di tecnologie per le energie rinnovabili e per il risparmio energetico, e il Distretto Tecnologico per l'efficienza energetica e per la Green Economy; il Polo sarà finanziato dalla Regione Toscana con un contributo di circa 420.000 euro, ed è previsto che debba confluire nel nascente Distretto.

La società Tosco Geo Srl ha presentato una istanza di permes-

so di ricerca in un'area che interessa il comune di Abbadia San Salvatore denominato Bagnolo, mentre la Sorgheria Geothermal Srl ne ha presentata un'altra chiamata Murlo che interessa lo stesso comune oltre a Monticiano, Sovicille e Civitella Paganico, ed ha in corso una ulteriore istanza nella zona dell'Amiata denominata Le Cascinelle, e un'altra ancora nel territorio di Radicondoli, denominata Monte Santa Croce.

A Montepulciano, il Sindaco ha concordato con l'Università di Firenze e con l'Associazione no-profit Giga (Gruppo informale per la Geotermia e l'Ambiente) un progetto per ricerche geotermiche nel sottosuolo per i prossimi 30 mesi "a costo zero per il Comune".

Il Co.Svi.G. si sta muovendo nel comprensorio di Radicondoli in località Lucignano, mentre la Geoenery sta muovendosi a Montalcino; Enel Green Power sta per partire tra Ciciano e Scalvaia con la concessione Boccheg-

giano, e la Sorgheria Geothermal trivellerà vicino a Saragiolo nella concessione di Poggio Montone.

In ultimo, la Magma Energy Italia SRL effettuerà sondaggi e trivellazioni in un'area che va da Roccastrada a Sticciano Scalo, e in Alta Valdelsa ha ottenuto dalla Regione Toscana concessioni per sondare un'area di 21.000 ettari che comprendono quasi tutto il territorio di Casole d'Elsa, larga parte di quello Colligiano, nonché una piccola parte dei territori di San Gimignano e Radicondoli. Il Comune di Colle Val d'Elsa ha chiesto alla Regione di sottoporre alla Valutazione di Impatto Ambientale (Via) la richiesta della Magma, dato che prevede la realizzazione di pozzi della profondità di circa 300 metri, ma la richiesta è stata respinta. Siamo di fronte ad una massiccia operazione, che non può non destare preoccupazioni. Italia Nostra ritiene opportuna la consultazione delle popolazioni, attraverso incontri pubblici che possano garantire una reale democrazia partecipativa, o anche attraverso meccanismi di tipo referendario.

**Lucilla Tozzi, presidente di Italia Nostra Sezione di Siena*

Invia il tuo commento a corrsiena@edib.it

**“La nostra
associazione
non è prevenuta
nei confronti
del settore”**



Lucilla Tozzi

